

<b>Mittente</b>	Loredan Giovan Francesco	<b>Destinatario</b>	Vassalli, Cavalier Carlo
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	Genova
<b>Incipit</b>	L'avviso della morte del Signor suo fratello è arrivato a trafiggermi l'anima.		
<b>Contenuto</b>	Loredan scrive al Signor Cavalier Vassalli, afflitto per la morte del fratello. Egli prova sentimenti di vivo dolore che non avrebbe speso nemmeno per la perdita di suoi parenti. Secondo Loredan bisogna però consolarsi con il volere del Signore Dio, il quale agisce con fini diversi dal desiderio dei mortali, ma sempre diretti al bene degli uomini; le lacrime sono quindi temerarie perchè contrastano i voleri del Cielo. Conclude scrivendo che tutto l'affetto nei confronti del defunto è ora affettuosamente offerto all'addolorato, verso il quale si raccomanda.		
<b>Fonte</b>	Giovan Francesco Loredan, Lettere, Venezia, Guerigli, 1653, p. 75, 'Lettere di Condoglienza'		
<b>Compilatore</b>	Severgnini Ivan		

---